

4 NUOVI OSPEDALI IN 4 PAROLE

Efficacia, funzionalità, comfort e sicurezza

4 Nuovi Ospedali in Toscana. È questo il progetto regionale per la realizzazione delle strutture ospedaliere Apuane, Lucca, Pistoia, Prato, integrate con l'ampia rete dei servizi sanitari e sociali del territorio. Un'operazione in contemporanea possibile grazie all'utilizzo del *project financing*, uno strumento innovativo di finanziamento pubblico-privato che consente di coinvolgere soggetti e capitali privati nella realizzazione e gestione di opere pubbliche o di pubblica utilità. Gli ospedali, "nuovi", per struttura, tecnologia, organizzazione e funzione sono pensati e programmati per i casi acuti e più complessi secondo il modello organizzativo per intensità di cura, per offrire risposte personalizzate ai diversi bisogni di cura ed assistenza del paziente. Elemento guida dell'organizzazione è la centralità della persona e il suo benessere in un'interazione efficace con il medico e l'infermiere.

Ogni degente avrà medici e infermieri che garantiranno un tutoraggio continuativo per tutta la durata del ricovero. Chi è ricoverato in ospedale è informato, guidato e assistito in un ambiente rassicurante e confortevole. Sono garantiti un adeguato livello di *privacy* e una positiva relazione con chi nell'ospedale lavora. L'alta tecnologia della diagnostica e delle terapie contribuiscono a garantire una sempre maggiore qualità delle cure.

Le strutture armonicamente inserite nel paesaggio urbano e in quello agricolo, sono circondate da una vasta superficie verde sulla quale sono stati organizzati i camminamenti, i giardini e le aree adibite ai parcheggi. Efficacia, funzionalità, *comfort* e sicurezza sono i quattro punti di forza. 4 Nuovi Ospedali che appartengono a tutta la comunità: luoghi di cura e di assistenza, spazi dell'accoglienza e dell'ospitalità.



LA NUOVA FORMULA PER L'ASSISTENZA OSPEDALIERA.

Pensati e costruiti per la salute dei cittadini,
nella rete dei servizi sanitari sul territorio.
Un nuovo modello organizzativo fondato su efficacia,
funzionalità, comfort e sicurezza.

4 nuovi ospedali in Toscana
Apuane, Lucca, Pistoia, Prato



DATI E DATE

APUANE	
360 Posti letto	12 Posti Osservazione Breve Intensiva (O.B.I.)
12 Sale operatorie	30 Posti dialisi
4 Sale travaglio	3 Sale parto
Inizio lavori - Settembre 2011	Fine lavori - Marzo 2014
Fine collaudi - Settembre 2014	Inizio attività - Novembre 2014

LUCCA	
410 Posti letto	20 Posti Osservazione Breve Intensiva (O.B.I.)
13 Sale operatorie	38 Posti dialisi
6 Sale travaglio	4 Sale parto
Inizio lavori - Maggio 2010	Fine lavori - Novembre 2012
Fine collaudi - Maggio 2013	Inizio attività - Settembre 2013

PISTOIA	
400 Posti letto	20 Posti Osservazione Breve Intensiva (O.B.I.)
12 Sale operatorie	26 Posti Dialisi
5 Sale travaglio	3 Sale parto
Inizio lavori - Maggio 2010	Fine lavori - Settembre 2012
Fine collaudi - Marzo 2013	Inizio attività - Luglio 2013

PRATO	
540 Posti letto	20 Posti Osservazione Breve Intensiva (O.B.I.)
15 Sale operatorie	40 Posti dialisi
6 Sale travaglio	4 Sale parto
Inizio lavori - Maggio 2010	Fine lavori - Novembre 2012
Fine collaudi - Maggio 2013	Inizio attività - Settembre 2013

H4	
1710 Posti letto	72 Posti Osservazione Breve Intensiva (O.B.I.)
52 Sale operatorie	134 Posti dialisi
21 Sale travaglio	14 Sale parto

I dati del dimensionamento degli ospedali sono estratti dalla deliberazione n. 207 del 12/03/2003, USL 4 - allegato 2 - "Linee guida per la progettazione".

UNA VASTA RETE DI CURA E ASSISTENZA

L'ospedale integrato con il territorio

Il nuovo ospedale di Lucca fa parte di un sistema sanitario articolato e integrato che funziona in modo armonico in una rete di servizi e strutture. Il modello organizzativo che si sta sviluppando prevede, infatti, un decentramento delle attività assistenziali sul territorio e una forte integrazione ospedale-territorio.

Il presidio ospedaliero lucchese è anche un importante "nodo" della rete ospedaliera regionale, uno dei 14 principali ospedali della Toscana. Le sue attività sono inserite nei percorsi assistenziali dell'Area Vasta.

La nuova struttura ospedaliera, inserita in un'ampia e complessa rete di cura e di assistenza, offre, in ogni circostanza, la cura più appropriata a ogni paziente. Ma questa non è la sola risposta alla domanda di salute del cittadino.

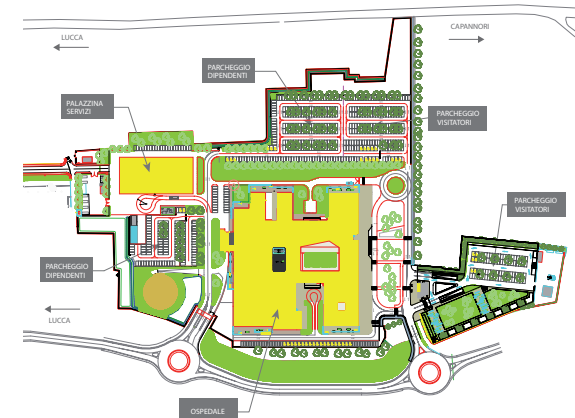
Fanno parte della rete dei servizi: Sedi distrettuali, Consultori, Punti prelievo, Medici di medicina generale, Pediatri di libera scelta e specialisti, Continuità assistenziale (ex guardia medica), Punti di primo soccorso, PET (Punti di Emergenza Territoriale), 118, Servizi di assistenza domiciliare, Istituti e case di cura accreditati, Centri di salute mentale, Centri diurni psichiatrici, Strutture residenziali psichiatriche, Centri di riabilitazione, Hospice, Ospedali di Comunità, Residenze sanitarie assistenziali, Puntinsieme, Centri diurni per anziani e disabili, Centri diurno per Alzheimer, Ser.t (Servizi tossicodipendenze), Farmacie.

Sono fondamentali anche l'integrazione con le associazioni di volontariato, la collaborazione con le cooperative sociali e con gli enti locali.

Con la realizzazione del nuovo ospedale molte strutture territoriali troveranno posto nell'attuale "Campo di Marte", una parte del quale, dopo la dismissione, si trasformerà in una sorta di "Cittadella della Salute".

FUORI DALLE MURA MA DENTRO LA CITTÀ

Facile da raggiungere e da percorrere



Territorio

Il nuovo presidio lucchese è costituito da due fabbricati: l'edificio ospedaliero e la palazzina dei servizi. L'area è situata nell'immediata periferia Est di Lucca in località San Filippo ed è stata resa accessibile attraverso una nuova viabilità prevista con l'accordo di programma del 2005, finanziata dalla Regione Toscana e in corso di costruzione da parte del Comune di Lucca. Queste strade si troveranno poi collegate alla grande viabilità di scorrimento della Piana di Lucca, che renderà più direttamente accessibile l'ospedale sia dal presidio ospedaliero della Valle del Serchio sia dalla rete ospedaliera toscana.

Accessi e Parcheggi

L'Ospedale è dotato di due rotonde d'accesso: una per gli utenti dei vari reparti, una per l'ingresso del personale e il Pronto Soccorso. È poi presente un accesso di servizio per uscita merci e isola ecologica. All'interno della struttura l'atrio centrale è il punto di collegamento, anche attraverso scala mobile, per accedere alle attività e ai servizi. La posizione dell'Elisuperficie, a Sud Ovest dell'edificio principale, permette un immediato collegamento con il Dipartimento di Emergenza Urgenza. L'area riservata ai parcheggi dispone di 1.025 posti auto, di cui 600 (circa il 60%) per i visitatori e 425 (circa il 40%) per il personale. I posti auto sono ombreggiati grazie a filari di alberi.